



Istruzione, università e cultura

- **Edilizia universitaria**
piano di manutenzioni straordinarie e riqualificazione energetica
15 milioni
Maggiori risorse
- **Studentato**
Completamento San Bartolomeo
10,8 milioni
- **Studentato**
Bando per residenze universitarie private
4 milioni
- **Studentato**
Bando per residenze universitarie private
4 milioni
- **Istruzione: ulteriori risorse**
per anno scolastico 2025-2026
3,2 milioni
- **Attività e beni culturali**
9,3 milioni



Salvaguardia territorio

Salvaguardia e valorizzazione territorio

- settore antincendi
41 milioni
- bacini montani
5 milioni
- interventi somma urgenza
3,5 milioni
- interventi opere igienico-sanitarie
8,3 milioni
- patrimonio forestale
5,5 milioni
- Manutenzione stradale
23 milioni



Politiche per la casa

- Avvio Progetto RiVal: costituzione fondo immobiliare
12,8 milioni
In conto investimenti + 500mila euro in conto gestione (a regime)
- Itea: 38 nuovi alloggi a Riva del Garda
18,6 milioni
- Bando anti-spopolamento
9 milioni
Maggiori risorse
- Bando risanamento a fini locativi in zone periferiche
2,4 milioni
Maggiori risorse
- Bando acquisto prima casa
2,5 milioni
Maggiori risorse



Sanità e assistenza

- Azienda sanitaria provinciale
Crescita oneri, stipendio professionisti sanitarie e medici di famiglia
167 milioni
- Interventi su ospedale Rovereto e manutenzione del patrimonio
73,6 milioni
in conto capitale
- Interventi edilizi Apsp
14 milioni
maggiori risorse su 2026 e 2027

à e imprese»

impiego, aumento del 6%



«Siamo consapevoli che rimane fuori il tema della conciliazione famiglia-lavoro – considera il governatore – Su questo siamo già intervenuti con l'apertura degli asili a luglio, ma non siamo indifferenti al tema lanciato nelle ultime settimane dalla presidente di Consolida Gennai (nell'intervista a *T* del 12 giugno, ndr). Il mondo delle famiglie è cambiato rispetto a 20-30 anni fa. Il tema non è il prolungamento del calendario scolastico, ma dovremo intervenire sulla fascia d'età che va dalle elementari alle medie».

Le cifre dell'assestamento

Quali sono le cifre esatte della manovra? L'assestamento ammonta a 878,7 milioni, di cui 320 di maggiori entrate derivanti dal 2023. «Vuol dire che i trentini hanno consumato e che la scelta di puntare sugli investimenti pubblici e quelli privati sta dando risultati – rivendica Fugatti – Eravamo abituati ad assestamenti di 350-400 milioni. Oggi, invece, assestiamo oltre il doppio». E gli investimenti sono l'altro asse della manovra (vedi l'articolo sotto).

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Stabilimento Il sito produttivo della Dana ad Arco © Foto di Marco Loss

innovazione delle aziende appartenenti alla filiera Dana, al fine di convincere il nuovo acquirente Allison a mantenere gli stabilimenti di Arco e Rovereto.

Alloggi e studentati

Per quanto riguarda le politiche per la casa, spuntano altri 9 milioni per il bando anti-spopolamento: finora sono arrivate 150 domande per il contributo finalizzato alla ristrutturazione o l'acquisto di una casa in uno dei 32 Comuni periferici. E sono stanziati 18,6 milioni per la realizzazione di 38 nuovi alloggi popolari Itea a Riva del Garda. Infine, sul fronte studentati, 14,8 milioni per il completamento dell'ampliamento del Sanba e 4 milioni per il bando destinato a cofinanziare residenze private. Infine sono previsti 15 milioni per il piano di manutenzioni straordinarie e riqualificazione energetica degli immobili dell'ateneo.

T. D. G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I sindacati aprono: «Ma non si punti solo su famiglie numerose Industria, misure ok»



Appreziamo la manovra per famiglie e imprese. Qualche attenzione in più serviva sugli investimenti in welfare per conciliare vita e lavoro De Zordo

Sindacati, imprese e Provincia

Da sinistra, Walter Largher, Mario Tonina, Michele Bezzi, Andrea Grosselli e, nella foto a fianco, Andrea De Zordo



Le reazioni

Soddisfatto De Zordo (Camera di commercio): «Bene le risorse per le opere pubbliche»

I sindacati aprono all'assestamento presentato ieri. «La manovra per l'assestamento di bilancio, una delle più ricche della storia dell'Autonomia, mette in circolo circa 850 milioni di euro, grazie a maggiori entrate e all'avanzo del 2024. Nell'allocatione di queste risorse è apprezzabile l'intervento a sostegno della contrattazione, attraverso sgravi Irap per circa 15 milioni e dedicati alle imprese che contrattano con le organizzazioni sindacali aumenti salariali», dichiarano i segretari generali Andrea Grosselli (Cgil), Walter Largher (Uil) e Michele Bezzi (Cisl). Tuttavia «resta il problema di oltre 80 milioni di sgravi Irap a pioggia che non favoriscono produttività e innovazione», fanno notare.

oggi non supera il livello di 1,26 figli per donna – sottolineano – Puntare solo sugli incentivi delle famiglie numerose rischia di non produrre gli effetti sperati. Valuteremo quindi questo nuovo intervento alla luce della più generale riforma dell'Icef che la giunta sta portando avanti in queste settimane e che avrà un impatto diretto sui sostegni ai nuclei con figli».

È su questo fronte che arrivano le critiche principali: «Rileviamo la mancanza di una reale indicizzazione delle misure del welfare familiare che in questi anni hanno ridotto il proprio potere di spesa e l'assenza di un potenziamento degli interventi legati all'emergenza abitativa, tra cui l'integrazione al canone d'affitto per i nuclei più deboli».

De Zordo soddisfatto

Particolarmente soddisfatto per la manovra Andrea De Zordo, presidente dell'Associazione artigiani del Trentino e della Camera di commercio di Trento. «Non posso che apprezzare quanto è stato costruito – esordisce – Abbiamo potuto apprezzare un'attenzione nei confronti delle famiglie e una progettualità ampia per sostenere



Mancano misure per l'emergenza casa e l'indicizzazione delle misure del welfare familiare che hanno ridotto il potere di spesa Grosselli, Bezzi e Largher

«Attenzione all'industria»

Le organizzazioni confederali sottolineano anche l'importanza dell'ampliamento dell'esenzione Irpef. Ma soprattutto «rileviamo anche la volontà della giunta di investire nuove risorse nel consolidamento del sistema manifatturiero – considerano – Il budget potenziale di 20 milioni per il sostegno alla filiera Dana per occupazione nella fabbrica di Rovereto e Arco e in tutto l'indotto è un primo positivo segnale verso il comparto industriale. La giunta – aggiungono – si è detta disponibile ad ulteriori interventi se i dazi voluti dall'amministrazione Trump dovessero avere impatti negativi sul comparto manifatturiero e sull'export».

Criticità sul welfare

Cgil, Cisl e Uil guardano con favore anche alla riforma strutturale dei contributi per la natalità. Anche se «resta il problema che il tasso di fecondità

le imprese, anche a quelle più piccole. E abbiamo potuto apprezzare una grande quantità di denaro che verrà spesa nella realizzazione di opere pubbliche. Le cifre legate all'avanzo dimostrano che gli investimenti generano ricchezza. Questo – aggiunge – deve essere un primo passo nell'ottica di generare appeal e altri investimenti». Non mancano, però, alcuni elementi di fragilità. «Forse un po' più di attenzione ulteriore poteva essere destinata agli investimenti sul welfare, per aiutare le famiglie a trasformare le attività lavorative da part-time a full-time. E per fare questo – considera – serve una modifica radicale dei servizi, in un'ottica di maggiore conciliazione. Un altro punto che sottolineo, in chiave costruttiva, la creazione di un prodotto specifico sulle micro-aziende nell'ottica di dare un'ulteriore spinta a un reparto che si dimostra particolarmente virtuoso».

T. D. G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA